

Roma 8. 10. 08 (Fermo Porta)

Carissimo Professore,

Riscontro alla R. Lei intese dello scorso mese aver
lasciato che, in seguito ad uno scambio di vedute
col prof. Jassi ed accettando la R. Lei proposta, fu
dallo stesso compilato una ~~ad~~ scheda di unione da inviare
a Firenze per il rinnovamento delle cariche della Soc.
Sci. : chiede che, pervenutami qui, curi la manda-
re a destinazione tra ieri ed oggi. Osservo però
che tra i promotori, afferenza di quanto mi
aveva fatto supporre il Jassi, un figurante che
Lei ed io : sarebbe stato opportuno un numero mag-
giore e Wolke, Joh. ecc. avrebbero potuto sperare
di resto operassero bene.

Sono qui da un paio di giorni occupato a
consultare parecchi libri che amavo a Padova e
ento di restare fino al 7/ a sera e così fino alla vigilia
del Congresso di Firenze.

Dell'ultimo periodo delle vacanze trascorse a Capriano

ben poco ho a dire. Le comunico solo d'aver
occupato le ultime settimane nella preparazione
di alcune brevi note da presentare al Congresso
Internazionale. Gli ultimi giorni della completa riforma
del mio libro dell'Abate Bacci sulla domesticazione
logica delle foglie. Sicché ora ne è venuto fuori
un libro originale, di qualche consistenza e
con conclusioni un po' di interesse. Se ella
avrebbe potuto leggere l'originale! E poi
si dice che non c'è più religione al mondo.....

A proposito di lettere debbo avvertirla d'aver
ricevuto alcuni giorni or sono una lettera curiosa
dal mio amico curato padre Drapuyau. Si tiene
perdersi con più agio a Padova: per ora la
costo e tener fermo - nel caso che egli abbia corso
o ricorra a Lei per consiglio - che la sua tesi,
così come fu riveduta - non è matura per
la stampa. Cioè che egli ha o dovrebbe avere,
ma che pare abbia nel frattempo dimenticato!

Apprendo in questo momento che mio fratello
giornalista attende alla libera docenza

e che subito dopo, per offerta del suo illustre ma-
stro prof. Galdi, gli sarà ~~offerta~~ dato l'inca-
rico dell'insegnamento della lingua abissina: in-
carico già tenuto dal prof. Ottavio ed al quale ne
intende rinunciare. Ed in confronto con me.....
sarebbe, se la cosa sta così, un bel capetto:
mutato del resto, con commento!

Galdi si apprende che anche ella per farven-
tamente impegnato nel giudizio del prof. fero-
cile nostra Laccauda: per altro sarà il caso di
provvedere ^{sempre} con molta prudenza.

È qui a diri il prof. De Marchi e gli altri
membri del Comumine per la cattedra di filo-
sofia di Catania: fra un paio di giorni credo
saranno decise le sorti speriamo, farven-
tamente per i colleghi del Riaz e de Angelis.
Im di invece sin qui i prof. Tirotta e Carboni
e un posto mi reherò... ad audiendum verbum.

Con rispetti onegui alla S. S. S. S.
e con corditi. Salut a S. S. S. S.
no appa A. Aguirre